



BANDO DI SELEZIONE (39-15)

- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità della SUN, ed in particolare l'art. 92 comma 1, lettera b) con riferimento ai contratti per prestazioni d'opera e a tempo determinato per attività non rientranti nelle mansioni e competenze del personale in servizio nell'ambito dell'Università;
- VISTA** la Circolare n. 4 del 15.07.2004 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – avente per oggetto le collaborazioni con personale esterno all'Amministrazione ed in modo particolare i presupposti e limiti alla stipula dei contratti;
- VISTE** le circolari della D. A. n. 6198 del 17.02.2005, n. 10980 del 24/03/2005, n. 14587 del 21/04/2005; la nota prot. 85 del 15/06/2005 che riporta il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 146 del 26/05/2005 sui contratti di prestazione autonoma, con riferimento anche al trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo;
- VISTA** la circolare UPND nota prot. N. 7452 del 07/03/2006, avente ad oggetto disposizioni normative relative agli ambiti e ai limiti per il ricorso all'affidamento di incarichi a collaboratori esterni, nonché le prescrizioni e gli obblighi da seguire per il corretto e legittimo impiego degli stessi;
- VISTA** la nota prot. n. 7984 del 05/03/2007, avente ad oggetto linee di indirizzo in tema di incarichi esterni e collaborazioni coordinate e continuative;
- VISTA** la nota prot. N. 21686 del 09 giugno 2011 della Ripartizione Centri di Costo e Servizi Informatizzati, avente per oggetto "Omissis del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 245 del 19/05/2011", relativa alla problematica dell'assoggettabilità al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti degli atti e contratti assunti dalle Università, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 2005, e di quelli di studio e consulenza di cui all'art. 1, comma 9 della legge 23 dicembre 2005, nella quale si ribadisce che non vengono in rilievo o vengono rappresentati elementi e motivi nuovi e/o diversi di fatto o di diritto rispetto a quelli presi a suo tempo in considerazione dal Collegio per esprimere il proprio parere *in subiecta materia*, o comunque tali da poter comportare un riesame o un diverso apprezzamento a fronte di un immutato quadro di riferimento;
- VISTO** i fondi del Progetto di Ricerca PRIN Cellule staminali "mesenchimali" come progenitori e come microambiente: meccanismi fondamentali, ruolo in patologia e traduzione terapeutica - prot. 20102M7T8X_002
- VISTA** la richiesta del Prof. Gianpaolo Papaccio, responsabile scientifico del Progetto, relativa alla stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ed ai sensi dell'art. 3 comma 79 della L. n. 244/2007, (legge finanziaria 2008) con soggetto esterno per una collaborazione di natura scientifica avente il seguente oggetto: **"Studio sulle correlazioni fra alterazioni epigenetiche in cellule staminali mesenchimali e loro capacità differenziativa in senso osteogenico. Implicazioni sulla trasformazione cellulare e sui possibili pathways alterati"** per una durata di 2 mesi ed uno stanziamento di € 10.000,00 comprensivo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali che le leggi prescrivono a carico dell'Amministrazione committente e del prestatore d'opera;
- VISTA** la disponibilità economica dei fondi su cui graverà la spesa;



VISTO il D. D. n. 172 del 8/9/2015, con cui si è autorizzata l'indizione della procedura di selezione;

Questo Dipartimento intende conferire un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ed ai sensi dell'art. 3 comma 79 della L. n. 244/2007, (legge finanziaria 2008) con soggetto esterno per una collaborazione di natura scientifica avente il seguente oggetto: **"Studio sulle correlazioni fra alterazioni epigenetiche in cellule staminali mesenchimali e loro capacità differenziativa in senso osteogenico. Implicazioni sulla trasformazione cellulare e sui possibili pathways alterati"**, a valere sul fondo del Progetto di Ricerca PRIN Cellule staminali "mesenchimali" come progenitori e come microambiente: meccanismi fondamentali, ruolo in patologia e traduzione terapeutica - prot. 20102M7T8X_002. L'avviso sarà pubblicato, per almeno 20 giorni, presso l'Albo del Dipartimento e sul sito: www.unina2.it.

Art. 1

OGGETTO DELLA SELEZIONE E CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, è diretta al conferimento, mediante stipula di contratto di diritto privato, di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ed ai sensi dell'art. 3 comma 79 della L. n. 244/2007, (legge finanziaria 2008) con soggetto esterno per una collaborazione di natura scientifica avente il seguente oggetto: **"Studio sulle correlazioni fra alterazioni epigenetiche in cellule staminali mesenchimali e loro capacità differenziativa in senso osteogenico. Implicazioni sulla trasformazione cellulare e sui possibili pathways alterati"**.

Art. 2

Modalità di svolgimento della prestazione

L'incarico deve essere espletato, anche in via non esclusiva, personalmente dal soggetto selezionato senza l'impiego di mezzi organizzati, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore non è inserito nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente, non è configurabile nei suoi confronti alcun potere disciplinare. Il collaboratore è unicamente obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto. Il collaboratore deve coordinare la propria attività con quella dell'Amministrazione committente. L'incarico deve essere svolto, prevalentemente, nei locali dell'Amministrazione ed il collaboratore, ove necessario, ha facoltà di utilizzare spazi e attrezzature messi a disposizione dall'Amministrazione committente, secondo quanto necessario e utile al conseguimento degli obiettivi.

Art. 3

Durata del contratto

La collaborazione avrà una durata di due mesi dalla data di stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 4

Compenso

Per la collaborazione è previsto uno stanziamento di bilancio comprensivo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali che le leggi prescrivono a carico dell'Amministrazione committente e del prestatore d'opera, pari a € 10.000,00 (diecimila/00).



Art. 5

Requisiti per l'ammissione alla selezione e titoli valutabili

E' richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Laurea magistrale classe LM6 (Biologia), ovvero diploma di laurea delle medesime aree disciplinari, conseguito ai sensi degli ordinamenti didattici precedenti alla riforma di cui al D.M. 509/1999.

Titoli valutabili:

Laurea posseduta, con indicazione del voto, della data di conseguimento e dell'Università che l'ha rilasciata.

- Eventuali altri titoli che si ritengano utili e attinenti ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, assegni di ricerca, ecc.)

- Altri titoli quali tesi di laurea, pubblicazioni scientifiche etc.

Art. 6

Modalità di selezione e criteri di valutazione

La procedura di valutazione è per titoli e colloquio.

Il punteggio riservato ai titoli è di 40/100, da ripartirsi tra:

- titoli di studio richiesti;
- titoli valutabili;

Il punteggio riservato al colloquio è 60/100

Il colloquio verterà su:

- Conoscenza della tematica della tipologia di studio.
- Tecniche di laboratorio per analisi epigenetiche.

Il colloquio sarà inoltre volto ad accertare la flessibilità e la capacità del candidato di lavorare in autonomia, lo spiccato orientamento al risultato, al problem solving, al team work ed alla gestione dei rapporti interpersonali. Sarà, inoltre verificata la disponibilità alle trasferte ed ad un consistente impegno, anche temporale, per lo svolgimento delle attività previste.

Non saranno in ogni caso ammessi a sostenere il colloquio finale coloro che non conseguiranno un punteggio in base ai titoli pari almeno a 30/100.

La graduatoria finale terrà conto del punteggio risultante dalla prequalificazione dei titoli e dal colloquio.

Art. 7

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 8

Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, firmata dal candidato, dovrà essere indirizzata, in busta chiusa, alla Seconda Università di Napoli – Dipartimento di Medicina



Sperimentale presso lo stesso ufficio dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, ovvero presentate via pec all'indirizzo dip.medicinasperimentale@pec.unina2.it.

La domanda, a pena di esclusione, **dovrà essere consegnata** entro le ore **13.00** del giorno **30.9.2015**. Della ricezione farà fede il timbro dell'ufficio ricevente. Sulla busta, a pena di esclusione, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **Selezione bando 39-15**.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande di partecipazione e comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Non è possibile il conferimento ai soggetti che si trovino in una delle seguenti **situazioni di incompatibilità**:

- coloro che abbiano in atto controversie con la Seconda Università degli Studi di Napoli;
- coloro che sono parenti o affini entro il 4° grado compreso con docenti e ricercatori del Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione della Seconda Università degli Studi di Napoli, in ossequio a quanto disposto dall'art. 18 c della legge n. 240/2010;
- soggetti che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13, 1° comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche ed integrazioni o altre situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Art. 9

Contenuto delle domande di partecipazione

Nella domanda di partecipazione - di cui all'allegato modello - il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità:

- A) cognome e nome;
- B) data, luogo di nascita;
- C) cittadinanza;
- D) il titolo di studio posseduto;
- E) di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

Dalla domanda deve risultare, altresì, la residenza, (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia e numero telefonico) e il recapito, se diverso dalla residenza, ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, copia di un documento d'identità controfirmato.

Alla domanda di partecipazione il candidato è tenuto ad allegare il proprio curriculum vitae, sottoscritto, e quant'altro ritenuto utile al fine della verifica del possesso dei requisiti di ammissione nonché della valutazione dei titoli su indicati.

Le dichiarazioni di cui al curriculum vitae, si intendono rese in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione. In caso contrario la documentazione non potrà essere valutata.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del DPR n. 445/2000 e succ. mod. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.



I candidati dovranno inoltre dichiarare di acconsentire, o di non acconsentire, alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei alla procedura.

Art. 10

Commissione esaminatrice

La Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento e composta di 3 esperti formula la graduatoria di merito in base ai criteri sopra indicati. Il giudizio della Commissione è insindacabile. La valutazione dei titoli precede il colloquio.

A parità di votazione totale precede il candidato più giovane di età.

Art. 11

Prova selettiva: colloqui

I colloqui avranno luogo il giorno 7.10.2015 alle ore 11.00 presso lo studio del prof. Papaccio Complesso S. Patrizia del Dipartimento di Medicina Sperimentale - Via L. Armani 5 - 80138 Napoli.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà affisso in quella stessa sede e data. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura di valutazione.

Art. 12

Stipula del contratto

Il Direttore dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti e stipula il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria. Si applicherà al contratto la disciplina vigente al momento della stipula.

Napoli, 9.9.2015

Il Direttore
Prof. Italo Francesco Angelillo